

ASSOCIAZIONE CAC:TUS - Fiori nel Deserto - ONLUS
VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
29 gennaio 2026

L'anno 2026, il giorno 29, del mese di gennaio, alle ore 21.00, si è riunita
L'Assemblea straordinaria dei Soci dell'Associazione CAC:TUS Fiori nel Deserto
ONLUS presso la sede operativa dell'associazione in Via Passerini 18, a Milano.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 13 del vigente statuto
sociale, la presidente Raffo Elisabetta, verbalizza il socio Antonio Piemontese.
La Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata
mediante email spedita ai soci in data 20 gennaio 2026, contenente l'o.d.g.,
l'ora e il luogo, che sono presenti n°5 soci su n°5 soci iscritti, dichiara che essa
deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la
validità dell'assemblea di prima convocazione, per discutere e deliberare sul
seguito ordine del giorno:

1. Adeguamento statuto sociale alle richieste di integrazione avanzate dal
RUNTS, in fase di iscrizione allo stesso.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il
Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei
soci per esaminare ed approvare l'adeguamento dello statuto sociale,
necessario all'accreditamento dell'Associazione presso il Registro Unico del
Terzo Settore (di seguito RUNTS) con alcune integrazioni volute dal RUNTS
(presso Città Metropolitana di Milano, Settore Politiche del lavoro, Welfare e
promozione pari opportunità nella figura del Dott. Federico Ottolenghi), come



da pec ricevuta in data 9 gennaio u.s., a seguito della domanda di iscrizione al RUNTS effettuata in data 16 dicembre 2025.

Successivamente dà lettura delle integrazioni dovute e apportate. L'Assemblea richiede un'ulteriore modifica concernente l'introduzione dell'attività di interesse generale ex art. 5 D.Lgs. 117/2017, Lettera D "Educazione, Istruzione e Formazione professionale". Al termine della lettura delle modifiche effettuate degli articoli 4, 6, 14, 17 e 24 dello statuto, l'Assemblea è chiamata alla discussione e a ulteriore modifica, se necessaria.

A conclusione, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità. L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22.30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Piromontese Antonio

Il Presidente

Francesca Catola

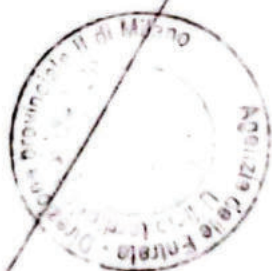
AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE REGIONALE DEL FISCAL MILANO

Il presente atto è registrato il 03/02/2026

al n° 32 serie 3
imposte di registro versate con
mod. F24 del 3/2/2026 (€ 200,00)



Firma su delega della Direttrice provinciale
Francesca CATOLA
Emanuela BOSCO
Bosco



ALLEGATO "A"

STATUTO

Costituzione – Sede – Durata – Scopi

Art. 1 - Costituzione e Sede

E' costituita nel rispetto del Codice Civile e del D. Lgs. 117/2017 in materia di Terzo Settore l'Associazione denominata "Associazione CAC:TUS (Acronimo di Culture, Antidiscriminazione, Cooperazione: Tattiche Umane di Sviluppo) – Fiori nel Deserto Ente del Terzo Settore" (di seguito anche "Associazione").

L'Associazione ha sede in Milano. Il trasferimento dell'indirizzo della sede nell'ambito dello stesso Comune, cui è competente il Consiglio Direttivo, non comporta alcuna modifica statutaria.

L'Associazione utilizza nella propria denominazione la locuzione "Ente del Terzo Settore" o "ETS" nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

L'Associazione agisce in conformità al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 ed alle relative norme di attuazione.

Art. 2 – Carattere dell'Associazione

L'Associazione non ha scopi di lucro.

L'Associazione è apartitica, ed ispira le norme del proprio ordinamento interno ai principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà e di trasparenza.

Art. 3 – Durata dell'Associazione

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 – Attività di interesse generale

L'Associazione ha carattere volontario e democratico ed è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

L'Associazione si ispira e intende promuovere i valori del Nuovo Umanesimo Universalista, corrente di pensiero ideata da Silo (pseudonimo di Mario Rodriguez Cobos), riassunte nei seguenti punti:

- l'ubicazione dell'essere umano come valore fondamentale e centrale;
- l'affermazione dell'uguaglianza di tutti gli esseri umani;
- il riconoscimento della diversità personale e culturale;
- lo sviluppo della conoscenza al di là di ciò che viene accettato oggi come verità assoluta;
- l'affermazione della libertà di idee e di credenze;
- il rifiuto di ogni tipo di violenza e di discriminazione.

Essa esercita in via esclusiva attività di interesse generale per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Essa persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; in particolare, in tale settore l'Associazione si occupa, a titolo esemplificativo, di istituire un Infopoint medico in particolar modo rivolto alle donne migranti e vittime di violenza, avvalendosi dell'aiuto di medici e operatori anche volontari;
- educazione, istruzione e formazione professionale. In tale settore l'Associazione si occupa, a titolo esemplificativo, di:
 - corsi di Italiano L2 e LS;
 - corsi di lingue straniere;
 - corsi di informatica per principianti, ncet e over 65;
 - altri corsi di formazione per adulti disoccupati e inoccupati;
 - doposcuola per adolescenti per far fronte alla dispersione scolastica;
 - educativa di strada.



Ministero dell'Interno
Ufficio di Roma

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; in particolare, in tale settore l'Associazione si occupa, a titolo esemplificativo, di:

- promuovere un'educazione basata sulla nonviolenza e sul dialogo tra le culture, anche al fine di favorire l'inclusione dei migranti, tramite approfondimenti storici e pedagogici, l'educazione al superamento dei conflitti attraverso il metodo nonviolento, il dialogo interculturale attraverso lo studio dell'antropologia culturale, svolgere corsi di lingue straniere e infine rimuovere gli ostacoli di natura educativa per l'accesso alla rete internet in particolare per gli anziani e i migranti;
- svolgere attività culturali, educative, artistiche, ricreative, di formazione, di promozione di incontri e dialoghi sulla nonviolenza ed, in genere, di interesse sociale dirette alle persone svantaggiate finalizzate al miglioramento della salute, dell'educazione, della qualità della vita e allo sviluppo dell'individuo nelle forme di espressione e di aggregazione, al fine di sconfiggere le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita e promuovere le pari opportunità;
- scoprire altre culture attraverso l'incontro con artisti, autori e persone comuni e sviluppare la multiculturalità attraverso differenti linguaggi artistici;
- promuovere e partecipare ad iniziative di studio e ricerca e formazione quali convegni, congressi e seminari;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; in particolare, in tale settore l'Associazione si occupa, a titolo esemplificativo, di sviluppare progetti per la cooperazione in particolare nei confronti delle donne e delle popolazioni indigene;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; in particolare, in tale settore l'Associazione si occupa, a titolo esemplificativo, di:

- favorire una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione incrementando la partecipazione attiva, in particolar modo dei migranti, alla vita sociale locale, anche attraverso la creazione di sportelli informativi, legali e di ascolto attivo;
- svolgere corsi di lingua e cultura italiana per migranti;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; in particolare, in tale settore l'Associazione si occupa, a titolo esemplificativo, di utilizzare lo sport come catalizzatore di relazioni tra culture e soggetti diversi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale; in particolare, in tale settore l'Associazione si occupa, a titolo esemplificativo, di concedere erogazioni gratuite in denaro o in natura direttamente a favore di individui e famiglie incluse in fasce sociali deboli, ovvero in stato di povertà o di emarginazione sociale o in stato di bisogno o difficoltà; in particolare, la sua azione si concretizza attraverso sostegni monetari e distribuzione di alimenti, vestiti e beni di prima necessità a favore dei predetti soggetti;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; in particolare, in tale settore l'Associazione si occupa, a titolo esemplificativo, di promuovere un'educazione basata sulla nonviolenza e sul dialogo tra le culture anche tramite la creazione di una "Biblioteca del Dialogo", sia cartacea che digitale, per lo sviluppo della tolleranza, della non discriminazione e della nonviolenza e la pubblicazione e distribuzione di testi, materiale informativo e di diffusione cartaceo, digitale e multimediale, atti e documenti, pubblicazioni e riviste, anche digitali;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; in particolare, in tale settore l'Associazione si occupa, a titolo esemplificativo, della celebrazione, diffusione e richiesta di applicazione della carta dei diritti umani, affinché arrivino ad essere in vigore universalmente, e si impegna per la reale applicazione delle pari opportunità.



Per il perseguimento delle suddette attività l'Associazione potrà assumere dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati.

L'associazione fa sua la "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea" del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e, in particolare, il punto 8 dell'allegato, trascritto di seguito:

"8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza.

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.

È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali."

Art. 5 – Attività diverse

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel presente articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al periodo precedente.

Art. 6 – Requisiti degli Associati e loro diritti

Possono essere Associati dell'associazione cittadini italiani o stranieri residenti in Italia di sentimenti e comportamenti democratici. Possono partecipare tutti coloro che, indipendentemente dalle condizioni personali (di sesso, età, religione, cultura, etnia e condizioni sociali), sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e ne condividono lo spirito e gli ideali. Tra essi sono comprese le persone giuridiche, che potranno essere ammesse dal Consiglio Direttivo soltanto nella persona fisica designata per l'adesione con apposita delibera dell'istituzione interessata, salvo sua sostituzione da parte dell'Ente con altro soggetto che lo rappresenti.

Possono aderire all'Associazione i soggetti la cui domanda di ammissione sia accettata dal Consiglio Direttivo, dando affidamento di poter contribuire fattivamente al conseguimento dei fini associativi.

La deliberazione del Consiglio Direttivo di accettazione di un nuovo Associato è comunicata all'interessato e deve essere annotata nel libro degli associati. Tra gli Associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, fermo restando il diritto di recesso.

Gli Associati saranno classificati nelle seguenti categorie:

- **Associati Fondatori:** sono gli Associati indicati nell'atto costitutivo dell'Associazione e le persone fisiche e giuridiche che, successivamente alla costituzione, versino un ammontare non inferiore ad Euro 80,00 (ottanta) all'atto dell'ammissione ed ai quali il Consiglio Direttivo, riterrà di dare tale qualifica in considerazione di particolari meriti e qualità;

Associati Sostenitori: sono gli Associati che versino, all'atto dell'ammissione, un ammontare non



inferiore ad Euro 100,00 (cento);

- Associati Ordinari: sono gli Associati che versino, all'atto dell'ammissione, un ammontare non inferiore ad Euro 50,00 (cinquanta).

La qualità di Associato comporta la possibilità di frequenza all'Associazione e alle manifestazioni dalla stessa organizzate. Tutti gli Associati hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. In caso di minore età dell'Associato, l'esercizio del diritto di voto deve ritenersi attribuito agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi.

Ogni Associato, che sia iscritto da almeno un mese nel libro degli associati, ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della sua quota. Non viene fatta alcuna discriminazione di genere, etnica, razziale, culturale, politica o religiosa al momento di valutare la domanda di ingresso nell'Associazione, né tra gli Associati dell'Associazione stessa. Non è ammessa alcuna differenza di trattamento tra gli Associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

È inoltre prevista la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

La quota associativa è intrasmissibile.

Ogni Associato ha diritto ad esaminare i libri sociali obbligatori tenuti dall'Associazione tramite richiesta motivata per iscritto da presentare al Presidente del Consiglio Direttivo, firmando una "dichiarazione" in cui si afferma di essere consapevole che le informazioni di cui si sta prendendo visione sono sottoposte alla tutela della privacy e che per questo motivo non dovranno essere in alcun modo divulgate.

Art. 7 – Doveri degli Associati

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Tutti gli Associati sono tenuti a rispettare i principi, i valori e le norme del presente statuto e quelle contenute nell'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti ed espresse a maggioranza qualificata. In caso di comportamento difforme dalle finalità dell'Associazione e/o di gravi motivi di indegnità, il Consiglio Direttivo potrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo scritto, sospensione, espulsione dall'Associazione.

Art. 8 – Perdita qualifica di Associato

La qualifica di Associato può venir meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni volontarie da comunicarsi per iscritto con preavviso di 3 (tre) mesi al Consiglio Direttivo;
- b) per decadenza e cioè per perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo per mancato versamento della quota associativa protratto per due mesi dalla relativa messa in mora, o per accertati motivi di incompatibilità ovvero per aver contravvenuto alle norme e agli obblighi del presente statuto e dell'eventuale regolamento o per altri motivi che comportino indegnità.

Gli Associati esclusi, receduti o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono chiedere la restituzione dei contributi versati, né possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 9 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo ove necessario ai sensi di legge;
- Revisore legale dei conti ove necessario ai sensi di legge;
- il Tesoriere;
- Il Segretario Generale dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Art. 10 – Entrate dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione sono costituite:



- a) dal fondo iniziale versato in sede di costituzione;
- b) dalla quota da versarsi all'atto dell'ammissione all'Associazione in misura non inferiore ad Euro 50,00 (cinquanta) per gli Associati Ordinari, Euro 100,00 (cento) per gli Associati Sostenitori, ed Euro 80,00 (ottanta) per gli Associati Fondatori;
- c) dagli utili e gli avanzi di gestione provenienti dalla sua attività;
- d) da versamenti volontari degli Associati;
- e) da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere;
- f) sovvenzioni, donazioni, lasciti di terzi o degli Associati.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è esclusivamente destinato al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 11 – Compensi ai membri degli organi amministrativi e di controllo

Ai membri degli organi amministrativi e di controllo può essere corrisposta un'indennità fissata dal Consiglio Direttivo che ne determina anche l'entità in importi individuali annui proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e, comunque, non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

Art. 12 – Divieto di distribuzione degli utili

Eventuali utili ed avanzi di gestione sono destinati esclusivamente alla realizzazione delle attività di interesse generale e di quelle direttamente connesse.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ovvero di dare beni o prestare servizi a condizioni più favorevoli agli Associati o a coloro che facciano parte dell'Associazione, né al momento del suo scioglimento a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 13 – Partecipazione e convocazione dell'Assemblea degli Associati

L'Assemblea degli Associati è il momento fondamentale di confronto e di partecipazione, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione, ed è composta da tutti gli Associati i quali hanno diritto di:

- partecipare all'Assemblea e di votare in essa, personalmente o tramite delegato (viene consentito solo un massimo di due deleghe per Associato);
- conoscere i programmi associativi;
- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare alle manifestazioni da essa promosse.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'Assemblea, inoltre, può essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- dal Presidente del Consiglio Direttivo;
- per decisione del Consiglio Direttivo;
- su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un quarto degli Associati aventi diritto di voto.

L'Assemblea è convocata con un preavviso di 8 giorni.

Art. 14 – Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

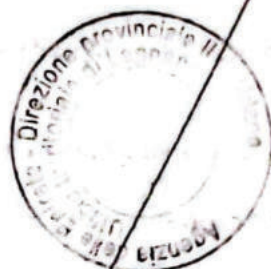
In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è valida se presente la maggioranza degli Associati aventi diritto di voto e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è valida anche se non è presente la maggioranza degli Associati con diritto di voto, e delibera sempre con maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria, la quale approva le modifiche allo statuto, in prima convocazione delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati mentre in seconda convocazione delibera a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, stabilito un quorum costitutivo del 40%. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre anche in seconda convocazione il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente o da altra persona designata dal Presidente.

I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal Segretario Generale in carica o, in sua assenza, e per quella sola Assemblea, da persona scelta dal Presidente dell'Assemblea fra i presenti.

È vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due.



Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti gli Associati, anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

Art. 15 – Forma di votazione dell'Assemblea

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano.

Le votazioni che abbiano ad oggetto persone si svolgono a scrutinio segreto, salvo che l'Assemblea, all'unanimità, decida altra forma di votazione.

Art. 16 – Compiti dell'Assemblea

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

In sede ordinaria:

- discute e delibera sui bilanci consuntivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- nomina e revoca dei membri degli organi sociali (Consiglio Direttivo, tra cui il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente e l'Organo di Controllo);
- nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva gli eventuali regolamenti interni;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- su proposta del Consiglio Direttivo, elegge il Segretario Generale;
- delibera sulle direttive d'ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;
- delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

In sede straordinaria:

- delibera sullo scioglimento, sulla trasformazione, sulla fusione o sulla scissione dell'Associazione;
- delibera sulle proposte di modifica dello statuto;
- delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea delibera inoltre sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

Art. 17 - Composizione, convocazione e compiti del Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto, su nomina dell'Assemblea, da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove) membri. La maggioranza dei Consiglieri deve essere scelta tra le persone fisiche associate.

Si riserva a uno dei soci fondatori l'elezione di diritto nel Consiglio direttivo.

I Consiglieri durano in carica fino a tre anni, cessano dalla carica con l'approvazione del Bilancio consuntivo del terzo esercizio e sono rieleggibili. Non possono essere nominati alla carica di Consiglieri gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo ha i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per l'attuazione degli scopi associativi, nel rispetto delle delibere dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delibera in materia di:

- ammissione di nuovi Associati;
- nomina del Presidente ed eventualmente del Vice Presidente nel caso in cui non vi abbia provveduto l'Assemblea;
- formulazione del programma annuale di interventi dell'Associazione e dell'eventuale regolamento interno dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- attuazione del predetto programma una volta deliberato;
- delibera sull'esclusione degli Associati;
- predisposizione del bilancio annuale;
- predisposizione e approvazione del bilancio sociale al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D. Lgs. 117/2017;



- accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni e contribuzioni varie;
- nomina, qualora le esigenze operative dell'associazione lo richiedano, del Segretario Generale e del Tesoriere;
- trattare con pubbliche amministrazioni e con terzi in merito al regolare e buon andamento dell'attività associativa.

Il Consiglio Direttivo può delegare parte delle proprie attribuzioni al Vice Presidente o ad uno o più Consiglieri, ad esclusione di quelle che sono attribuite collegialmente al Consiglio Direttivo, ai sensi del comma precedente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ove eletto, o da un altro Consigliere dallo stesso incaricato, ogni volta che lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno la metà più uno dei Consiglieri.

La convocazione del Consiglio deve essere inviata, con l'ordine del giorno e il luogo e la data della convocazione, entro 5 giorni dalla riunione e con qualsiasi mezzo o modalità, purché siano idonei a dare atto dell'avvenuta ricezione. Il preavviso può essere ridotto ad un giorno in caso di urgenza. Le riunioni del consiglio direttivo sono valide quando è presente la metà più uno dei consiglieri.

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica e tutti i componenti l'Organo di Controllo, ove presente.

E' esclusa la partecipazione al Consiglio Direttivo e l'espressione del voto, per delega.

E' ammessa la possibilità di intervento a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audio o video, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente se nominato, o da un altro Consigliere o da soggetto individuato tra i presenti invitati a partecipare.

Il Presidente della riunione sottoscrive i verbali con il Segretario che può essere individuato anche in un soggetto presente alla riunione e non Consigliere.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti e, in caso di parità di voti, il voto del Presidente dell'Associazione vale doppio.

Art. 18 - Compiti del Presidente

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio, i poteri di firma di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e il potere di agire e resistere avanti a qualsiasi autorità amministrativa e giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Art. 19 - Vice Presidente

Il Vice Presidente, se nominato, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia assente o sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Il Consiglio Direttivo può delegare proprie attribuzioni al Vice Presidente, ad esclusione di quelle che sono attribuite collegialmente al Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 17, comma 6, del presente Statuto. In tal caso, egli assumerà la qualifica di Vice Presidente Esecutivo.

Il Vice Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Art. 20 - Segretario Generale

Ove nominato dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea, il Segretario Generale può essere scelto anche al di fuori dei membri del Consiglio Direttivo stesso. In tal caso partecipa alle riunioni del Consiglio o dell'Assemblea senza diritto di voto.

Il Segretario Generale svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente, l'Assemblea e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'associazione.

Al Segretario Generale competono la cura dei libri dell'associazione e l'assistenza al Consiglio Direttivo e all'Assemblea.

Art. 21 - Tesoriere



Il Consiglio Direttivo può nominare un Tesoriere, che può essere scelto anche al di fuori del Consiglio Direttivo. In tal caso può essere chiamato a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Il Tesoriere presiede alle attività di gestione della cassa dell'Associazione, di contabilità, delle relative verifiche, della tenuta dei libri contabili e coadiuva il Presidente nella predisposizione, per la presentazione al Consiglio Direttivo, del bilancio consuntivo.

Art. 22 - Libri sociali obbligatori

L'Associazione in conformità alle disposizioni vigenti dovrà tenere:

- a) il libro degli Associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo;
- e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi dell'Associazione, tenuto a cura dello stesso organo.

I libri di cui alle lettere a), b) e c) dovranno essere tenuti a cura del Consiglio Direttivo.

Il libro di cui alla lettera d) è tenuto a cura dell'Organo di Controllo.

Art. 23 - Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti

L'Organo di Controllo è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 o per volontà dell'Assemblea. Esso può essere monocratico o collegiale ed in tale ipotesi è formato da tre membri effettivi e due supplenti. Trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 2397, comma 2° del c.c. e 2399 c.c.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta il rispetto delle norme per la redazione dei bilanci.

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di Controllo resta in carica fino a tre anni, e può essere confermato.

L'Organo di Controllo può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

La carica di membro dell'Organo di Controllo è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo della Associazione, nonché con ogni altro incarico conferito dalla Associazione medesima.

Nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 o per volontà dell'Assemblea è altresì nominato l'organo di Revisione legale dei conti. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro o da una società di revisione legale e le sue attività sono regolate ai sensi di legge. L'Organo di Controllo può esercitare la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 24 – Esercizi sociali

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio d'esercizio nonché la relazione di attività e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

Il bilancio, se con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a € 300.000,00, potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa e sarà predisposto in conformità alle vigenti disposizioni.

Detti documenti devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i quindici giorni precedenti l'adunanza per poter esser consultati da ogni Associato. Il rendiconto approvato dall'Assemblea è depositato presso la sede sociale: gli Associati hanno la facoltà di consultarlo e di ottenerne copie.

Art. 25 – Bilancio sociale

L'Associazione - al superamento delle soglie di cui all'art. 14, comma 1, D. Lgs. 117/2017 - predispone il Bilancio sociale contenente, tra l'altro, l'elenco e gli importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche.

Art. 26 – Scioglimento



Addivenendosi per qualsiasi causa e in qualsiasi momento allo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria delibererà, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati, le modalità della liquidazione e della devoluzione del patrimonio residuo dell'Associazione, nominando uno o più liquidatori e determinandone i relativi poteri.

L'eventuale saldo attivo della liquidazione, come il patrimonio residuo saranno devoluti, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore individuati dall'Assemblea Straordinaria o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

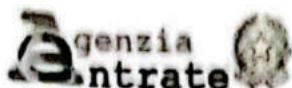
Art. 27 – Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 28 – Disposizioni finali

La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli Associati, o tra costoro e l'Associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'Associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.



DIREZIONE PROVINCIALE DI: II DI MILANO

UFFICIO TERRITORIALE DI: LEGNANO

Registrazione di Atto Privato

Il 03/02/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti

codice ufficio TNC , serie 3 , numero 32

data di stipula: 29/01/2026

ident.vo telematico: TNC26L000032000VD per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 97870250152

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

97870250152				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24